



**COMUNE DI SERRA RICCO'**  
*Città Metropolitana di Genova*

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

<b>Deliberazione</b> <b>N. 3 del Registro</b>  <b>Data 27/02/2025</b>	<b>Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE (ART. 3, C. 55, L. 24.12.2007, N. 244)</b>
--	--

L'anno Duemilaventicinque, il giorno Ventisette del mese di Febbraio nella sala delle adunanze consiliari, previamente convocato dal presidente per le ore 18:08, con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta di convocazione, il Consiglio Comunale.

Alle ore 18:08, il Sindaco apre i lavori e richiede al Segretario, Dott.ssa RAMOINO ROBERTA, intervenuto a norma di legge e di statuto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, l'effettuazione dell'appello che dà le seguenti risultanze:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
NEGRI ANGELA	Sindaco	P	
PARODI ALESSANDRO	Consigliere	P	
BOTTA DANIELA	Consigliere	P	
BAGNASCO ELISABETTA	Consigliere	P	
MASSA MASSIMO	Consigliere	P	
GIANNELLI STEFANO	Consigliere	P	
MORESCO FRANCESCO	Consigliere	P	
GERMI RICCARDO ROSARIO	Consigliere	P	
PARZIALE AURORA	Consigliere	P	
LAVAGETTO GIOVANNA	Consigliere	P	
BARILE GIORGIO	Consigliere	P	
DE SALVO LIDIA PAOLA	Consigliere	P	
MURATORE ENRICO ANTONIO	Consigliere	P	
Presenti N. 13	Assenti N. 0		

**RICONOSCIUTO** legale il numero degli intervenuti, NEGRI ANGELA nella sua qualità di Sindaco, a norma di statuto, *assume la presidenza e dichiara aperta la seduta* per la trattazione degli oggetti indicati nell'ordine del giorno, invitando i presenti a deliberare in merito.

Nominati scrutatori i sigg.:  
GIANNELLI STEFANO  
GERMI RICCARDO ROSARIO  
DE SALVO LIDIA PAOLA

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PRESO ATTO** dell'esito della votazione espressa nei modi e forme di legge:

**Con voti favorevoli 9- Contrari 0 - Astenuti 4 (LAVAGETTO, DE SALVO, MURATORE, BARILE)**

**PRESO ATTO** dell'esito della votazione, espressa nei modi e forme di legge, relativa all'immediata eseguibilità che ha dato il seguente esito:

**Con voti favorevoli 9- Contrari 0 - Astenuti 4 (LAVAGETTO, DE SALVO, MURATORE, BARILE)**

**RICONOSCIUTA** la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

**RICHIAMATO** lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

**VISTI** i pareri dei responsabili delle U.O. interessate che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

## **DELIBERA**

**DI PRENDERE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione iscritta all'o.d.g. che si allega al presente verbale per farne parte integrante;

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che “gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel”;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni;

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Visto l'art. 7, c. 6, D.lgs. n. 165/2001 che recita: “6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)”.

Preso atto, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e a essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del Consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, c. 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001,

n. 165;

- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Ritenuto quindi necessario, con il presente provvedimento, approvare il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all'anno 2025;

Visto il Documento unico di programmazione (D.U.P.) per il periodo 2024/2026;

Visto l'articolo 151 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'allegato programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, redatto ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ritenuto conforme ai programmi e progetti per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, il quale ha introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

## PROPONE

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa alla quale espressamente si rinvia, il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per il periodo 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che:

- potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;
  - sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare;
  - l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, evidenziando che la violazione da parte dei responsabili dei suddetti presupposti costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;
- 3) di stabilire che il presente programma si intende prorogato sino all'approvazione del nuovo, in occasione del bilancio di previsione finanziario;
- 4) di demandare alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione l'individuazione dei limiti di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione di cui all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, e all'articolo 14, commi 1 e 2, D.L. n. 66/2014;

#### PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO .....

(delibera C.C. n. .... in data .....)

SETTORE DI INTERVENTO <sup>i</sup>	OBIETTIVI / FINALITÀ	TIPOLOGIA DI INCARICO	MOTIVAZIONE	DURATA (Natura temporanea dell'incarico)	PROCEDURA COMPARATIVA	ELEMENTI SPECIFICI	INDICAZIONI SUL COMPENSO
Settore		<input type="checkbox"/> collaborazione	<input type="checkbox"/> carenza oggettiva di professionalità interne <sup>ii</sup>	<input type="checkbox"/> Inferiore a 3 mesi	<input type="checkbox"/> attivazione di procedura comparativa nel rispetto del vigente regol. Ordinam. Gen. Uffici e Servizi	<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> il compenso, fissato entro il limite previsto dal vigente regolamento, non sarà superiore a .....
		<input type="checkbox"/> studio <sup>iii</sup>	<input type="checkbox"/> alta specializzazione	<input type="checkbox"/> Inferiore a 6 mesi	<input type="checkbox"/> esclusione dalla procedura comparativa [come stabilito nel regolamento vigente]	<input type="checkbox"/> .....	e sarà proporzionato a:
		<input type="checkbox"/> ricerca		<input type="checkbox"/> .....		<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> durata
		<input type="checkbox"/> consulenza				<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> specializzazione
						<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> complessità
						<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> .....

<sup>i</sup> Occorre indicare il settore/servizio/ufficio in cui si intende attivare l'incarico

<sup>ii</sup> Definizioni:

- di studio, da individuare con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all'articolo 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale, per il corretto svolgimento di questo tipo d'incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- di ricerca, che presuppongono, cioè, la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione;
- le consulenze, infine, che riguardano le richieste di pareri ad esperti.

Per valutare se un incarico rientra in una delle categorie previste occorre considerare il contenuto dell'atto di conferimento, piuttosto che la qualificazione formale adoperata nel medesimo.

<sup>iii</sup> Si deve accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente. La motivazione dell'assenza deve risultare non in termini generici, ma deve essere confortata da dati di fatto e da un'indagine effettuata dal Dirigente/responsabile del Settore/Servizio interessato al conferimento dell'incarico, in modo che sia accertata la carenza di idonea professionalità.

---

Il Sindaco  
NEGRI ANGELA  
(Firmato digitalmente)

---

---

Il Segretario  
RAMOINO ROBERTA  
(Firmato digitalmente)

---





**COMUNE DI SERRA RICCO'**  
*Città Metropolitana di Genova*

**Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**N. 67 del 19/02/2025**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI  
DI COLLABORAZIONE (ART. 3, C. 55, L. 24.12.2007, N. 244)

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere Favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

Data 21/02/2025

Il Responsabile del Servizio  
SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE  
RAMOINO ROBERTA

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



**COMUNE DI SERRA RICCO'**  
*Città Metropolitana di Genova*

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni (art. 124, comma 1, D.Lgs.267/2000 e dell'art. 32, legge n. 69/2009)

dalla residenza comunale, .....

Il responsabile del procedimento

RAMOINO ROBERTA